

GAL Presentato il nuovo bando Leader, 50 milioni a livello regionale

La montagna rivive con le micro imprese

Previsti interventi specifici per attività extra agricole

●● “Montagna Viva. Insieme per nostro domani” è il titolo annunciato dal Gal Montagna vicentina durante la presentazione del bando Leader 2023/2027, mercoledì scorso a Breganze; sono intervenuti il presidente Dino Panozzo, la direttrice Irene Gasparella, Matteo Gecchelin di Studio Landes, Riccardo Stocco di Irecoop Veneto, Marco Sandonà, consigliere del Gal. A livello regionale, sono quasi 50 i milioni di euro a disposizione delle aree rurali. Saranno distribuiti tra i Gal in base ad alcuni criteri, a partire dalle caratteristiche dell'ambito territoriale designato, alla composizione del partenariato, per arrivare alla valutazione della qualità della strategia di sviluppo locale. Il Gal (gruppo di azione locale) Montagna vicentina, che opera su un territorio di 39 Comuni, coinvolge oggi 35 soci; negli ultimi mesi sono entrati l'Unione montana Alto Astico, i Comuni di Crespadoro, Laghi,

Venerdì 14 Aprile 2023



Il presidente Dino Panozzo

Lugo, Pianezze, e Confcooperative Vicenza. Il territorio del Gsl registra un tasso di spopolamento del 3% (da oltre 151 mila abitanti nel 2015, si è passati a poco più di 146 mila nel 2021). Da qui l'urgenza di rivitalizzare la montagna, creando sinergie con tutti gli strumenti di progettazione territoriale, per contrastare questo trend, rendendo la montagna non solo vivibile, ma attraente per i residenti, dal punto di

vista sociale ed economico.

Gli interventi ordinari riguardano gli investimenti in ambito agricolo e la diversificazione in attività non agricole, ma anche (novità di questo bando) la cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart village. Di grande interesse gli interventi specifici destinati al sostegno dell'imprenditorialità (attività extra agricole) che favoriranno la micro impresa e, in generale, la creazione di opportunità di occupazione; altri fondi saranno destinati al rafforzamento dei servizi (alla persona, culturali e ricreativi) a vantaggio della popolazione e di una migliore qualità della vita. Si apre ora la fase della definizione della strategia, che si baserà sul coinvolgimento diretto dei soggetti economici. Il Gal ha delineato i criteri di valutazione delle idee che emergeranno, allo scopo di creare opportunità per uno sviluppo economico e sociale delle zone interessate.

